



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – CONSIGLIO SUPERIORE DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO TECNICO CENTRALE
DIVISIONE TECNICA I
cslp.div-tecnica1@pec.mit.gov.it

MINISTERO DELL'INTERNO - DIP.TO DEI VV.F, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA
UFFICIO DI COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONE NOTIFICA E CONTROLLO
prev.autorizzazioni@cert.vigilfuoco.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO –
D.G. PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE LA VIGILANZA E LA NORMATIVA
TECNICA - DIVISIONE XIV
dgmccvnt.div14@pec.mise.gov.it

Agli Organismi autorizzati e notificati ai sensi del Reg.
(UE) n. 305/2011
LORO SEDI

Oggetto: Procedure di rinnovo autorizzazioni e notifiche ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011.

E' da premettere che, ad oggi, non risulta ancora implementato e messo in atto il sistema di regole e procedure necessario per l'eventuale conferimento della delega all'Ente unico nazionale di accreditamento (ACCREDIA), designato dall'articolo 2 del decreto interministeriale del 22 dicembre 2009, della funzione di accreditamento relativamente al Regolamento (UE) n. 305/2011.

Pertanto, in mancanza di diverse disposizioni ministeriali, tenuto conto dell'approssimarsi della scadenza del periodo di validità quadriennale di gran parte delle autorizzazioni e notifiche già rilasciate, ed al fine di assicurare la continuità delle attività attualmente svolte da codesti organismi notificati, le scriventi Amministrazioni, quali Autorità nazionali responsabili delle procedure necessarie per la valutazione e la notifica degli organismi autorizzati ai sensi del Regolamento (UE) n. 305/2011, ritengono necessario fornire a codesti Organismi, con congruo anticipo, indicazioni procedurali inerenti gli adempimenti a carico degli stessi Organismi a fini di rinnovo delle autorizzazioni e notifiche in scadenza.

I criteri e le procedure adottati per la valutazione dei requisiti degli Organismi rimangono quelli stabiliti nel Regolamento, in particolare agli articoli 43, 45, 46, 51, 52, 53, 55, nonché, per quanto applicabile e non in contrasto, nel D.M. n.156/03 e nelle Circolari Interministeriali n.3 (Min. Int.) del 9 giugno 2011, n.14413 (Min. Int.) del 21 ottobre 2013, e n.2475 (Min. Infr. e Trasporti) del 9 marzo 2016.

Sulla base di quanto sopra esposto, codesti Organismi, qualora in previsione della scadenza della validità quadriennale delle autorizzazioni/notifiche già rilasciate ai sensi del Regolamento, intendano

chiedere il relativo rinnovo di validità, potranno presentare a mezzo PEC al Ministero dello Sviluppo Economico (dgmccvnt.div14@pec.mise.gov.it) apposita istanza in bollo, redatta secondo il modello di cui all'Allegato A, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e corredata dalla documentazione indicata nell'Allegato B, in formato elettronico non modificabile (ad es. *.PDF/A) od ove esplicitamente richiesto in altro formato elettronico.

Qualora l'istanza riguardi prodotti per i quali risultino rilevanti anche i requisiti base per le opere n. 1 e/o 2, copia dell'istanza e della sopra citata documentazione, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC anche al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (cslp.div-tecnica1@pec.mit.gov.it) e/o al Ministero dell'Interno (prev.autorizzazioni@cert.vigilfuoco.it).

Al fine di procedere alle relative istruttorie, nell'intento di garantire la continuità della operatività degli Organismi in indirizzo, si invitano codesti Organismi a presentare istanza di rinnovo della notifica nel più breve tempo possibile, tenendo anche conto dei tempi procedurali previsti dall'articolo 4 del D.M. 156/01 e dall'articolo 48.5 del Regolamento (UE) n. 305/2011.

Si rappresenta, infine, che gli oneri tariffari relativi al rinnovo delle autorizzazioni e notifiche di cui all'oggetto, saranno corrisposti a ciascuna delle Amministrazioni scriventi sulla base delle specifiche disposizioni applicabili.

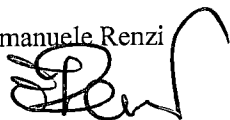
I DIRIGENTI

**Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti
Consiglio Superiore dei Lavori
Pubblici - Servizio Tecnico
Centrale
Il Dirigente della Divisione I**

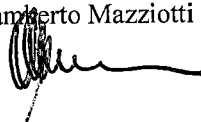
**Ministero dell'Interno
Dip.to dei VV.F., del soccorso
pubblico e della difesa civile
Dir. Centrale per la
Prevenzione e la Sicurezza
Tecnica
Il Dirigente Uff. Coord.**

**Ministero dello Sviluppo
Economico
Dir. Generale per il Mercato, la
Concorrenza, il Consumatore,
la Vigilanza e la Normativa
Tecnica
Il Dirigente della Divisione XIV**

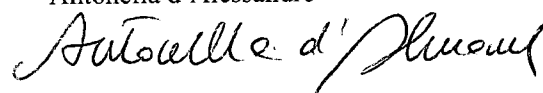
Emanuele Renzi



Lamberto Mazziotti



Antonella d'Alessandro



ALLEGATO A

Modello di istanza di rinnovo dell'autorizzazione e notifica

Al Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica - Divisione XIV
via Sallustiana, 53 - 00187 - Roma

PEC: dgmccvnt.div14@pec.mise.gov.it

Il sottoscritto _____ nato a _____, il
_____, residente a _____ in
_____ in qualità di
_____ (1) dell'Organismo
_____ (2) con sede in
_____, codice
fiscale _____, partita IVA _____,
indirizzo di posta elettronica _____, iscritto presso la
C.C.I.A.A. di _____, al n. _____, già autorizzato ai sensi del
Regolamento (UE) n. 305/2011

CHIEDE

il rinnovo dell'autorizzazione ai fini della notifica ai sensi dell'art. 47 del regolamento (UE) n.305/2011, quale _____ (3) per le seguenti specifiche tecniche armonizzate per le quali è in prossimità di scadenza l'autorizzazione precedentemente rilasciata:

Mandato	Specificata tecnica armonizzata	Titolo	Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione	Requisiti di base dell'opera	Uso di impianti di prova al di fuori del laboratorio di prova dell'organismo (art. 46 Regolamento (UE) n.305/2011)	Decreto di Autorizzazione in scadenza
	(4)				(5)	(6)

o norme di prova, estensione dei risultati di prova, classificazione ai sensi dell'Allegato V parte III del Regolamento (UE) n.305/2011 nel settore della _____ (7)

Norma di prova, estensione dei risultati di prova, classificazione	Titolo	Uso di impianti di prova al di fuori del laboratorio di prova dell'organismo (art. 46 Regolamento (UE) n.305/2011)
		(5)

Il sottoscritto dichiara di essere in possesso dei requisiti fissati, per gli organismi notificati, dal Regolamento (UE) n.305/2011 nonché, per quanto non in contrasto, dal D.M. n.156/03 e dalla Circolare Interministeriale n.3 del 9 giugno 2011, di essere competente a svolgere le attività per le quali chiede la notifica e si impegna, sotto la propria personale responsabilità, ad operare nel

rispetto delle condizioni stesse e delle prescrizioni impartite dalle Amministrazioni competenti. Le attività saranno svolte nella sede di _____ (8)_____ e nelle unità locali/sedi secondarie di _____ (8)_____.

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate all'art.76 del DPR del 28 dicembre 2000, n.445, DICHIARA che tutti gli atti allegati alla presente istanza sono conformi agli originali.

Data _____

Firma _____

- (1) Titolare, legale rappresentante
- (2) Indicare la ragione sociale
- (3) Specificare se organismo di certificazione del prodotto, organismo di certificazione del controllo della produzione in fabbrica, laboratorio di prova.
- (4) Indicare gli estremi delle sole specifiche tecniche per le quali l'organismo ha ricevuto una o più autorizzazioni delle Amministrazioni competenti ovvero ne abbia richiesto il rilascio.
- (5) Solo per laboratori di prova, indicare se si intende avvalersi di tale facoltà e, in caso affermativo, le ragioni tecniche, economiche o logistiche.
- (6) Estremi e data di scadenza del decreto di autorizzazione rilasciato dalle Amministrazioni competenti ai sensi del Reg. (UE) n.305/2011. Indicare, altresì, la data di scadenza Notifica (NANDO)
- (7) Specificare se reazione al fuoco; resistenza al fuoco; comportamento in caso di incendio esterno; assorbimento del rumore; emissioni di sostanze pericolose.
- (8) Indicare la sede principale dell'organismo e quelle eventuali secondarie in cui si svolgono attività tecniche di valutazione e verifica della costanza della prestazione

Qualora l'istanza riguardi prodotti per i quali risultino rilevanti i requisiti base per le opere n. 1 e/o 2, copia dell'istanza e dell'allegata documentazione, dovranno essere trasmesse anche ai seguenti indirizzi:

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale – Divisione Tecnica 1
Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA
PEC: cslp.div-tecnica1@pec.mit.gov.it

Al Ministero dell'interno – Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – D.G. Prevenzione e Sicurezza Tecnica - Area Normazione, notifica e controllo
P.zza Scilla 2 – 00178 ROMA
PEC: prev.autorizzazioni@cert.vigilfuoco.it

ALLEGATO B

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL' Istanza di autorizzazione ai fini della notifica senza un certificato di accreditamento

- 1) Organigramma.
- 2) Dichiarazione del legale rappresentante sulla composizione societaria.
- 3) Dichiarazione di compatibilità resa dal legale rappresentante secondo il seguente schema: «Il sottoscritto dichiara che non sussiste alcuna incompatibilità fra l'attività esercitata nell'organismo di valutazione e verifica della costanza delle prestazioni nel campo dei prodotti da costruzione ed altre attività eventualmente espletate dal medesimo. In particolare dichiara di essere a conoscenza delle condizioni che devono essere soddisfatte dagli organismi notificati, fissate dagli articoli 43, 45, 46, 51, 52, 53, 55 del Regolamento (UE) n.305/2011. Si impegna inoltre a non far effettuare valutazioni su prodotti o materiali destinati alle opere di ingegneria civile, provenienti da cantieri nei quali il sottoscritto, il direttore tecnico ed il personale tecnico e direttivo dell'Organismo operino o abbiano operato in qualità di progettista, direttore dei lavori o collaudatore.»
- 4) Certificato di iscrizione alla Camera di commercio con dicitura antimafia; sono esclusi gli enti non soggetti.
- 5) Statuto dell'organismo.
- 6) Elenco nominativo del personale tecnico e direttivo con indicazione del rapporto di lavoro e delle relative funzioni. All'elenco deve essere allegato un prospetto di correlazione fra le specifiche tecniche armonizzate e l'operatività di ispettori, tecnici di prova e del servizio certificazione.
- 7) Curricula e pertinente documentazione comprovante la qualificazione del personale.
- 8) Attestato rilasciato da una Società assicuratrice comprovante la stipula e l'attuale vigenza di assicurazione di responsabilità civile che copra espressamente i rischi derivanti da eventuali errori connessi all'attività oggetto di autorizzazione per un massimale non inferiore a 3.500.000,00 euro. Qualora sia prevista l'applicazione di una franchigia, essa non deve essere opponibile al danneggiato che deve avere diritto al totale risarcimento da parte della compagnia assicuratrice.
- 9) Planimetrie e sezioni dell'immobile in cui viene esercitata l'attività, con l'indicazione della destinazione d'uso dei locali e di ogni elemento utile comprovante l'idoneità delle aree destinate alla conservazione degli atti, delle campionature di prova e dei tipi di prodotto; gli elaborati grafici e l'annessa relazione tecnica devono essere firmati da professionista iscritto all'albo.
- 10) Documentazione rilasciata dalle autorità competenti, comprovante l'idoneità dei locali e degli impianti dal punto di vista delle disposizioni edilizie e dell'igiene e della sicurezza del lavoro.
- 11) Manuale della qualità e regolamenti, procedure ed istruzioni operative utilizzate nella valutazione e verifica della prestazione (in particolare nelle visite ispettive e nelle attività di prova o di determinazione del prodotto tipo), nel rispetto di quanto stabilito nel capo VII del Regolamento (UE) n.305/2011.
- 12) Modelli di domanda per il servizio di valutazione e verifica della costanza della prestazione dei prodotti da costruzione, dei rapporti di prova/applicazione estesa dei risultati di prova/classificazione e dei certificati.
- 13) Tariffario delle prestazioni, con indicazione della sua validità nel tempo e delle massime agevolazioni concedibili.
- 14) Eventuali accordi con filiali estere ed elenco dei subappaltatori e delle relative qualifiche.
- 15) Dichiarazione recante l'atto d'impegno ad effettuare il versamento delle quote previste dai tariffari stabiliti dalle Amministrazioni competenti per le attività di autorizzazione.
- 16) Copia (in formato .xls) del Registro dei Certificati emessi in ambito CPR, elaborato secondo il Modello di cui all'Allegato 4 della Circolare Interministeriale n.3 (Min. Int.) del 9 giugno 2011.
- 17) Relazione attestante l'attività svolta dall'Organismo richiedente nel precedente periodo di autorizzazione. Nella relazione deve essere, in particolare indicata ogni modifica o revisione della struttura dell'Organismo intercorsa nel periodo di riferimento. Nella medesima Relazione,

inoltre, devono essere almeno specificati il numero complessivo di certificati emessi, modificati, sospesi, ritirati. Nel caso di sospensione o ritiro è necessario indicare la motivazione di tali provvedimenti.

I laboratori di prova, in aggiunta a quanto indicato ai precedenti punti, devono produrre:

- 18) Una planimetria dei locali con la disposizione delle attrezzature e l'indicazione degli spazi per l'immagazzinamento, il carico e lo scarico dei campioni da sottoporre a prova.
- 19) Un prospetto da cui risultino i seguenti elementi:
 - a) norme di prova adottate;
 - b) attrezzatura utilizzata;
 - c) ente che effettua le tarature e relativa periodicità.

N.B. Per la documentazione che non abbia subito variazioni rispetto a quella presentata in sede di prima autorizzazione ai sensi del Reg. (UE) n.305/2011, si potrà allegare unicamente una apposita dichiarazione di Validità allo stato attuale di quella già agli atti delle Amministrazioni coinvolte nell'istruttoria.